

Via libera alle "zone franche" nuova sanatoria per i sottotetti

Accordo in commissione sulla Finanziaria. Alt alle pensioni d'oro

ANTONIO FRASCHILLA

NON sarà una finanziaria snella, ma un disegno di legge «corposo», come l'ha definito l'assessore Michele Cimino, che conta circa 200 articoli e che contempla l'incremento delle tasse per le pratiche della Motorizzazione (con aumenti che variano dai 14 euro per il rilascio della patente ai 37 euro per le targhe delle auto), riforme come l'obbligo di assunzioni per concorso a titoli e non più per provescritte, ma anche gli immancabili contributi a pioggia e perfino una norma che riapre la sanatoria per i sottotetti abusivi.

Questo è il testo approvato dalla commissione Bilancio dell'Ars e che soddisfa a pieno il Pd, l'Mpa, il Pdl Sicilia, mentre per Rudy Maria e Nino Dina dell'Udc è «un carrozzone» e per Innocenzo Leontini e Fabio Mancuso del Pdl, «una manovra che indebita di altri 800 milioni di euro la Regione».

Dentro c'è di tutto. Mancano alcune riforme come quella dei consorzi di bonifica e della formazione, o la chiusura dell'Ena. In compenso c'è l'avvio delle Zone franche urbane (Zfu) in tutte le province, il taglio dei ticket sanitari solo per la diagnostica (mentre gli altri ticket rimangono invariati), 40 milioni di euro per il tempo pieno nelle scuole, il credito d'imposta, le proroghe dei fondi alle coop edilizie, il taglio delle aziende partecipate e in parte anche le stabilizzazioni degli oltre 5 mila precari. Mentre dopo l'intervento del presidente della commissione Bilancio, Riccardo Savona, anche i Pip di Palermo sono stati in parte salvati, con un emendamento che prevede il loro passaggio a una società regionale. «Abbiamo varato anche un contributo di 150 milioni per lo stabilimento Fiat di Termini», dice Savona.

«Questa è una legge che contiene la gran parte delle riforme e delle norme volute dal Pd», dicono il capogruppo Antonello Cracolici e il segretario Giuseppe Lupo. Oltre credito d'imposta (che ha come primo firmatario anche il deputato del Pdl Nino D'Asero), approvate la Zone franche urbane, con una dotazione finanziaria di 45 milioni in tre anni. Le prime a nascere sarebbero quelle di Librino a Catania e Brancaccio a Palermo. All'interno delle Zone franche prevista l'esenzione dal pagamento delle tasse per tutte le attività produttive.

Altra norma approvata, e voluta dal Pd, è quella sull'esenzione dal pagamento del ticket per esami di diagnostica specialistica per tutti i siciliani con reddito inferiore ai 25 mila euro lordi all'anno, mentre rimane il ticket per i medicinali. Confermato anche lo stop alla privatizzazione dell'acqua, presentato da Giovanni Panepinto e Pippo Laccoto del Pd.

«Previsti 110 milioni alle province per la realizzazione di strade», dice Elio Galvagno, mentre il deputato Giovanni Barbagallo annuncia «che non voterà questa Finanziaria».

Tra le novità ci sono due alcune norme in materia di personale. La prima fissa per la prima volta la pianta organica dei dipendenti, (quindi il fabbisogno di

Aumentano le tasse automobilistiche: 14 euro per la patente, 37 per le targhe

I PRESIDENTI
Francesco Cascio e Raffaele Lombardo

personale della Regione) a quota 15.600, aprendo così alla stabilizzazione per via amministrativa di gran parte degli oltre 5 mila precari, a partire dai 2.800 con contratti di fascia A. L'altra norma è invece il tetto alle pensioni d'oro, che non potranno superare quota 250 mila (tentando di bloccare quella da 496 mila euro chiesta dall'ex direttore Felice Crosta), ma allo stesso tempo incrementa le pensioni di chi è andato via prima del 2001. «Gettiamo così le basi per l'azzeramento definitivo del precariato», dice Cimino ai



sindacati e ai precari che per tutta la giornata hanno manifestato sotto Palazzo dei Normanni. «Vogliamo anche il rinnovo del contratto», dicono Dario Matranga e Marcello Minio del Cobas Codir. Via libera, su richiesta di Formica, alla stabilizzazione dei precari del parco dei Nebrodi.

In Finanziaria non mancano poi i contributi: con un emendamento del deputato del Pdl Salvo Pogliese stanziati 15 milioni per le Università, mentre con una norma di Vincenzo Vinciullo, del Pdl, stanziato un milione per le

carcasce animali e 500 mila euro per gli oratori. E, poi, 30 milioni agli agricoltori, un milione per le domeniche d'eccellenza e tre alle Asi. Soldi anche alla Fiere di Messina e Palermo. «Abbiamo inserito 5 milioni per i comuni del Messinese colpiti alle alluvioni», dice Cateno De Luca. «Questa Finanziaria segna un'inversione di tendenza», dice il capogruppo del Pdl Sicilia, Giulia Adamo. «Adesso confidiamo nella responsabilità dell'aula», dice Francesco Musotto, capogruppo Mpa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto
"Agricoltura in crisi"
Le proposte dell'Udc

«Il governo regionale non ha saputo approntare misure per far risalire la china a un settore, quello dell'agricoltura, che rappresenta il 40 per cento della produttività della Sicilia. Per questo abbiamo presentato un nostro disegno di legge». Ad annunciarlo è il deputato udc Pippo Gianni, primo firmatario di un ddl in cui sono elencate «dieci proposte per intervenire contro la crisi dell'agricoltura in Sicilia».

«Prevediamo la concessione di contributi, la riduzione del 20 per cento sugli oneri concessori e prevede aiuti economici per la costituzione e l'avviamento di associazioni di produttori per creare marchi di qualità», dice Gianni.

